

I.N.P.S. - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE
ANDAMENTO DELLE GESTIONI AMMINISTRATE - in miliardi di lire

GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI	Risultato economico di esercizio			Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996
1. COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI						
1.1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti (1)	-22.575	-25.231	-12.895	-116.218	-141.449	-156.283
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-22.575	-25.231	-11.836	-116.218	-141.449	-153.285
- ex Fondo di previdenza trasporti (da 1.1.96) (2)	0	0	-1.059	0	0	-2.998
1.2. Gestione prestazioni temporanee	22.511	24.600	10.008	167.422	192.022	202.030
TOTALE COMPARTO DIPENDENTI	-64	-631	-2.887	51.204	50.573	45.747
2. GESTIONE ENTI PUBBLICI CREDITIZI	454	578	818	1.283	1.861	2.679
3. GESTIONE PREVIDENZIALE C.D.C.M.	-9.674	-9.924	-9.300	-67.204	-77.128	-86.428
4. GESTIONE PREVIDENZIALE ARTIGIANI	1.344	1.657	-583	8.966	10.623	10.040
5. GESTIONE PREVIDENZIALE COMMERCianti	3.051	3.094	998	10.558	13.652	14.650
- Gestione previdenziale	3.051	3.094	984	10.558	13.652	14.636
- Fondo razionalizz.ne rete commerciale (da 1.1.96) (3)	0	0	14	0	0	14
6. GESTIONE PREVIDENZIALE PARASUBORDINATI (4)	0	0	1.462	0	0	1.462
7. GESTIONI MINORI (5)	-926	-2.049	-921	-314	-2.363	-1.345
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI	-5.815	-7.275	-10.413	4.493	-2.782	-13.195
8. GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO	-8.338	-6.513	-5.790	-53.580	-80.093	-65.883
9. AVANZO PATRIMONIALE EX SCAU					49	49
Complesso INPS	-14.153	-13.788	-16.203	-49.087	-62.826	-79.029

Nota Bene : Il dettaglio delle note è riportato alla pagina successiva.

0095tabe

DETTAGLIO DELLE NOTE ESPLICATIVE

- (1) Compreso, a decorrere dal 1° gennaio 1996, il Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto - Decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 414, in attuazione della delega conferita dall'art. 1, commi 70 e 71, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.
- (2) Compreso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 il disavanzo patrimoniale di 1.939 mld. risultante al 1° gennaio 1996.
- (3) Contabilità separata del "Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale" istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1996, nell'ambito della Gestione previdenziale dall'art. 1 del decreto legislativo 28 marzo 1996, n. 207, in attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 43, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.
- (4) Gestione istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1996, dall'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.
- (5) Escluso, a decorrere dal 1° gennaio 1996, il Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto inglobato nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti - Cfr. precedente note (1) e (2).

Con riferimento alle singole componenti del conto, va rilevata, tra le attività - aumentate del 6,2 per cento -, la forte diminuzione delle disponibilità liquide (56.868 miliardi rispetto ai 77.745 del 1995); l'incremento dei residui attivi (103.669 miliardi rispetto ai 97.614 del 1995) costituiti, in prevalenza, da crediti relativi a trasferimenti da parte dello Stato (50.372 miliardi) ed a contributi delle aziende e degli iscritti (43.820 miliardi), questi ultimi aumentati del 18,2 per cento rispetto all'esercizio precedente; dei ratei attivi afferenti, quasi per intero, ai contributi delle gestioni amministrate (+1.497 miliardi); dei crediti bancari (+43 miliardi); delle rimanenze attive di esercizio (+493 miliardi) relative al pagamento nel dicembre 1996 di rate di pensioni con scadenza gennaio 1997; degli immobili (+ 31 miliardi), iscritti al costo di acquisizione (584 miliardi), di gran lunga inferiore al valore corrente (6.231 miliardi, dei quali 2.158 relativi a immobili da reddito); e delle immobilizzazioni tecniche (+179 miliardi) relative, quasi per intero, a mobili e macchine d'ufficio.

Nell'ambito delle passività - aumentate dell'1,4 per cento - risultano leggermente diminuiti i residui passivi, costituiti per 214.463 da debiti verso lo Stato relativi alle anticipazioni ricevute dall'ente, depositate nel conto corrente di Tesoreria per 53.103

miliardi e nei conti correnti postali destinati al pagamento delle pensioni per 2.972 miliardi, con conseguente riduzione dell'effettiva esposizioni debitoria dell'ente a 158.388 miliardi, che dovrebbe essere in gran parte ripianata per effetto dell'approvazione del citato disegno di legge concernente le pregresse anticipazioni di Tesoreria; e per 21.459 miliardi da altri residui concernenti prestazioni pensionistiche e temporanee (3.550 miliardi), trasferimenti passivi a Stato, Regioni, Province ed altri enti (10.571 miliardi), debiti di parte corrente (2.697 miliardi) e in conto capitale (260 miliardi), nonchè partite di giro (4.381 miliardi).

E' altresì diminuita la consistenza dei debiti bancari e finanziari (- 105 miliardi) e quella dei vari fondi di accantonamento (-179 miliardi).

Risulta, invece, in sensibile aumento la consistenza delle rimanenze passive (+32,5 per cento) e delle poste rettificative (+34,3 per cento), sulle quali incide, tra l'altro, l'aumento della percentuale di svalutazione dei crediti contributivi (1), disposta dal consiglio di amministrazione sulla base di una prima verifica della loro effettiva esigibilità, condotta in parte a campione, in attesa di concludere entro il 1997

(1) che ha raggiunto mediamente il 49,48 per cento.

l'azione di riaccertamento dei crediti contributivi che consentirà di valutare a pieno i risultati della gestione dei residui (1).

(1) Le prime risultanze della ricognizione sistematica dei crediti contributivi, resi noti dall'ente relativamente all'"area azienda" ne evidenziano la consistenza, a fine 1996, in complessivi 25.425,7 miliardi, con un indice medio di recuperabilità pari al 45,05 per cento, che li ridimensiona ad effettivi 11.455,1 miliardi, dei quali 5.649,1 oggetto di domanda di condono e 5.806 da recuperare in via amministrativa o giudiziaria.

I.N.P.S. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
(in miliardi di lire)

A g g r e g a t i	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1996	Al 31 dicembre 1996	Assolute	in %
ATTIVITA'				
01. Disponibilità liquide	77.745	56.868	-20.877	-26,9
02. Residui attivi	98.705	104.731	6.026	6,1
03. Ratei attivi	20.417	21.914	1.497	7,3
04. Crediti bancari e finanziari	620	663	43	6,9
05. Rimanenze attive di esercizio	4.951	5.444	493	10,0
06. Investimenti mobiliari	716	715	-1	-0,1
07. Immobili	553	584	31	5,6
08. Immobilizzazioni tecniche	815	994	179	22,0
Totale delle attività	204.522	191.913	-12.609	-6,2
09. Disavanzo patrimoniale	96.456	117.134	20.678	21,4
10. Disavanzo fondo previdenza personale	7	40	33	471,4
Totale a pareggio	300.985	309.087	8.102	2,7
PASSIVITA'				
01. Debiti verso Tesoreria Stato	217.558	214.463	-3.095	-1,4
02. Debiti verso banche	0	1	1	(*)
03. Altri residui passivi	20.702	21.459	757	3,7
04. Ratei passivi	7.452	7.370	-82	-1,1
05. Debiti bancari e finanziari	403	298	-105	-26,1
06. Rimanenze passive esercizio	6.064	8.034	1.970	32,5
07. Fondi di accantonamento vari	2.458	2.279	-179	-7,3
08. Poste rettificative dell'attivo	12.718	17.078	4.360	34,3
Totale delle passività	267.355	270.982	3.627	1,4
09. Riserve obbligatorie	33.581	38.056	4.475	13,3
10. Avanzo patrimoniale ex Scau	49	49	0	0,0
Totale a pareggio	300.985	309.087	8.102	2,7

(*) Variazione non significativa

I.N.P.S. - RESIDUI ATTIVI (in miliardi di lire)

A g g r e g a t i	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1996	Al 31 dicembre 1996	Absolute	In %
1. RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI				
1.1. Contributi datori di lavoro e iscritti				
- Aziende a conguaglio - saldi attivi DM	17.965	20.264	2.299	12,8
- Servizio sanitario nazionale Regioni	1.465	2.091	626	42,7
- Artigiani	4.164	4.971	807	19,4
- Esercenti attività commerciali	3.389	4.679	1.290	38,1
- Datori di lavoro agricolo dipendente	2.636	2.821	185	7,0
- Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.658	1.661	3	0,2
- Fondi di previdenza sostitutivi (1)	53	51	-2	-3,8
- Datori di lavoro domestico	10	8	-2	-20,0
- Iscritti al Fondo Clero	37	38	1	2,7
- Casse marittime	25	27	2	8,0
- Liberi professionisti - S.S.N.	112	112	0	0,0
- Valori capitali leggi 336/70 e 824/71	383	333	-50	-13,1
- Valori capitali Fondo telefonici	4.136	6.065	1.929	46,6
- Aziende concorso oneri prepensionam.	954	579	-375	-39,3
- Aziende concorso oneri mobilità	77	89	12	15,6
- Contribuzioni diverse	23	31	8	34,8
Totale	37.087	43.820	6.733	18,2
1.2. Trasferimenti da parte dello Stato				
- Trasferimenti di bilancio	49.980	48.679	-1.301	-2,6
- Trasferimenti da gestioni fuori bilancio	1.669	1.693	24	1,4
Totale	51.649	50.372	-1.277	-2,5
1.3. Trasferimenti da parte di altri Enti				
- Trasferimenti dalle Regioni	1.302	1.437	135	10,4
- Trasferimenti da altri enti settore pubb.	2.400	3.002	602	25,1
Totale	3.702	4.439	737	19,9
1.4. Altre entrate correnti				
- Vendita di beni e di servizi	22	54	32	145,5
- Redditi e proventi patrimoniali	32	45	13	40,6
- Recupero di prestazioni	3.016	3.370	354	11,7
- Sanzioni civili, amministrative, ecc.	2.093	1.557	-536	-25,6
- Altre entrate correnti	13	12	-1	-7,7
Totale	5.176	5.038	-138	-2,7
Totale residui da entrate correnti (riportare)	97.614	103.669	6.055	6,2

(1) Crediti contributivi diversi dai saldi attivi DM dei Fondi : Trasporti, Telefonici, Elettrici e Volo.

segue : I.N.P.S. - RESIDUI ATTIVI
(In miliardi di lire)

A g g r e g a t i	Consistenza		Variazioni	
	AJ 1° gennaio 1996	AJ 31 dicembre 1996	Absolute	In %
Totale residui da entrate correnti	97.614	103.669	6.055	6,2
2. RESIDUI DA ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALE	9	9	0	0,0
3. RESIDUI DA ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.082	1.053	-29	-2,7
Totale generale	98.705	104.731	6.026	6,1

0098tabe

I.N.P.S. - RESIDUI PASSIVI

(esclusi i residui per debito verso la Tesoreria dello Stato)
(in miliardi di lire)

A g g r e g a t i	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1996	Al 31 dicembre 1996	Assolute	in %
1. RESIDUI DA SPESE CORRENTI				
1.1. Prestazioni istituzionali				
- Pensioni	3.160	2.207	-953	-30,2
- Prestazioni temporanee economiche	1.235	1.343	108	8,7
Totale	4.395	3.550	-845	-19,2
1.2. Trasferimenti passivi				
- Allo Stato	1.246	1.720	474	38,0
- Alle regioni e province autonome	8.149	8.817	668	8,2
- Ad altri enti	362	34	-328	-90,6
Totale	9.757	10.571	814	8,3
1.3. Altre uscite correnti				
- Spese per gli organi dell'Ente	2	2	0	0,0
- Spese per il personale	318	288	-30	-9,4
- Acquisto di beni e di servizi	298	327	29	9,7
- Oneri finanziari	746	746	0	0,0
- Oneri tributari	1	1	0	0,0
- Rimborso di contributi	1.112	1.317	205	18,4
- Altre spese correnti	20	16	-4	-20,0
Totale	2.497	2.697	200	8,0
Totale residui da spese correnti	16.649	16.818	169	1,0
2. RESIDUI DA USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALE	148	260	112	75,7
3. RESIDUI DA USCITE PER PARTITE DI GIRO	3.905	4.381	476	12,2
Totale generale	20.702	21.459	757	3,7

V Considerazioni sulla gestione

1. L'esame dei dati del consuntivo e degli indici di bilancio (1) evidenziano come sia rimasta sostanzialmente invariata negli ultimi tre esercizi sia l'autonomia finanziaria dell'ente (2) - rapporto tra entrate correnti al netto dei trasferimenti della stessa natura ed il totale delle entrate correnti - ed ovviamente la sua dipendenza finanziaria (3) - rapporto tra i trasferimenti correnti e le entrate correnti, mentre è leggermente migliorata l'autonomia contributiva (4) - rapporto tra le entrate contributive ed il complesso delle entrate correnti - che evidenzia la perdurante necessità di integrare per oltre un quarto le entrate proprie dell'ente con trasferimenti di bilancio per consentire all'Istituto di far fronte alle occorrenze della gestione.

Gli indici di velocità di gestione della spesa corrente (0,99) - rapporto tra pagamenti e impegni correnti - e di riscossione delle entrate proprie (0,96) - rapporto tra riscossioni ed accertamenti d'entrata - hanno mantenuto gli elevati livelli conseguiti negli anni precedenti.

(1) in allegato alla relazione

(2) indice 0,76

(3) indice 0,24

(4) indice 0,74 rispetto allo 0,73 del 1995.

Rispetto al precedente esercizio (indice 1,8) risulta in sensibile aumento l'incidenza dei residui attivi (indice 2,47), mentre si registra una rilevante diminuzione dell'incidenza dei residui passivi di competenza sia al lordo (indice -0,8) (1) sia al netto (indice 0,003) (2) di quelli relativi alle anticipazioni di tesoreria.

Per quel che concerne lo smaltimento dei residui sia attivi che passivi non è stato possibile ricavare gli indici di bilancio in quanto le procedure non gestiscono ancora i residui relativi alle spese obbligatorie.

Si registra un leggero miglioramento nella capacità di spesa dell'ente - rapporto tra il totale dei pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, e la massa spendibile, costituita dalla competenza e dai residui - tanto al lordo (indice 0,54) (3) che al netto (indice 0,94) (4) delle anticipazioni di tesoreria.

La percentuale di accumulo dei residui - rapporto tra il totale dei residui e la massa spendibile (competenza più residui) - è diminuita di 2 punti (indice 45,75) al lordo di quelli relativi ad anticipazioni di tesoreria e solo marginalmente (indice 7,2 rispetto al 7,4 del 1995) al netto di detti residui.

Lo scostamento, infine, delle previsioni iniziali di bilancio rispetto ai dati finali della gestione è

(1) indice 13,9 nel 1995

(2) indice 0,5 nel 1995

(3) indice 0,5 nel 1995

(4) indice 0,9 nel 1995

risultato, infine, meno lontano per difetto (1) di quanto registrato per eccesso (2) al termine dell'esercizio precedente.

2. La relazione dell'ente che accompagna il consuntivo espone i risultati dell'attività svolta nell'esercizio che si compendiano, tra l'altro, nell'incremento del 9 per cento della produzione omogeneizzata (3), cui fa riscontro un ancor più elevato (10,5 per cento) aumento della produttività media individuale, che ha consentito di liquidare l'11,7 per cento in più di nuove pensioni dei lavoratori dipendenti ed autonomi, riducendone il tempo medio di liquidazione a un mese e 21 giorni (- 3 giorni rispetto al 1995) (4); di incrementare di oltre il 22 per cento l'acquisizione delle denunce retributive annuali dei lavoratori dipendenti (5); di acquisire e controllare 60 milioni circa di denunce e bollettini contributivi; di ridurre del 14,6 per cento la giacenza delle domande di riscatti e ricongiunzioni contributive.

(1) indice 94,38 per le entrate

indice 91,55 per le uscite

(2) indice 115 per le entrate

indice 110 per le uscite

(3) I valori di riferimento sono individuati confrontando i risultati conseguiti da unità produttive similari ed attribuendo ad ogni "prodotto" un coefficiente di omogeneizzazione.

(4) sino al 1988, i tempi medi erano superiori a 5 mesi con punte di 13.

(5) Il relativo indice di giacenza si è ridotto, a fine esercizio, a 20 giorni, rispetto ai 5 mesi e 20 giorni del 1995.

I.N.P.S. - TEMPI MEDI DI LIQUIDAZIONE DELLE PENSIONI
espressi in mesi e giorni

Tipologia	Categorie	1994	1995	1996
Pensioni lavoratori dipendenti	1. Vecchiaia	2.01	1.19	1.09
	2. Anzianità	2.03	2.19	1.18
	3. Invalidità	3.13	3.16	3.22
	4. Indirette	2.02	2.00	2.04
	5. Reversibilità	1.14	1.11	1.18
Pensioni lavoratori autonomi	1. Vecchiaia	1.03	1.01	1.04
	2. Anzianità	2.22	3.21	2.01
	3. Invalidità	3.15	3.11	3.22
	4. Indirette	2.06	2.06	2.09
	5. Reversibilità	1.21	1.14	1.19
Complesso pensioni lavoratori dipendenti ed autonomi	1. Vecchiaia	1.16	1.12	1.07
	2. Anzianità	2.14	2.29	1.26
	3. Invalidità	3.14	3.15	3.22
	4. Indirette	2.04	2.03	2.07
	5. Reversibilità	1.16	1.12	1.18
	Complesso	1.29	1.24	1.21

Malgrado i vuoti esistenti nel ruolo ispettivo (1) sono stati, inoltre, accertati contributi evasi nei confronti di 49.895 aziende ispezionate per un ammontare complessivo di 2.344 miliardi.

Infine, su iniziativa degli uffici legali dell'Istituto, anch'essi gravemente deficitari rispetto all'organico (2) risultano emessi oltre 238 mila decreti ingiuntivi e precetti per il recupero di contributi insoluti od evasi che ammontano a 5.976 miliardi.

(1) la cui consistenza al 31 dicembre 1996 era inferiore del 17,9 per cento rispetto all'organico.
(2) - 24,5 per cento a fine esercizio 1996.

3. Al termine dell'esercizio risultavano vigenti 14.500.801 pensioni delle principali gestioni e fondi previdenziali amministrati dall'Istituto (14.337.959 a fine 1995), delle quali 7.385.886 di vecchiaia e anzianità (1); 3.423.852 di invalidità; e 3.691.063 ai superstiti; oltre a 688.956 pensioni sociali; 14.583 assegni sociali; e 16.077 assegni vitalizi a carico della Gestione interventi assistenziali per un totale complessivo di 15.220.417 trattamenti pensionistici o assimilati, dei quali 768.161 liquidati nel 1996.

Al generale aumento del numero delle pensioni di anzianità, vecchiaia ed ai superstiti, fa riscontro l'ulteriore diminuzione di quelle di invalidità (3.423.852 rispetto a 3.601.431 del 1995) in conseguenza, è da ritenere, del maggior rigore in occasione della valutazione dei requisiti richiesti per la concessione e degli accertamenti in atto per verificare la regolarità di quelle in precedenza concesse.

(1) Le pensioni di anzianità sono 1.820.000 circa, delle quali 1.112.000 mila circa in godimento a soggetti che hanno ormai l'età per il conseguimento della pensione di vecchiaia.

Considerando il complesso delle gestioni, l'importo annuo medio delle pensioni di vecchiaia ed anzianità liquidate nel 1996 è di 15,8 milioni annui rispetto ad una media di 14,3 milioni risultante dal totale di quelle vigenti a fine esercizio; le pensioni di invalidità liquidate nell'anno ammontano mediamente a 12,6 milioni rispetto ai 10,1 del complesso delle vigenti; l'importo medio, infine, delle pensioni ai superstiti liquidate nell'anno risulta leggermente diminuito.

Da notare, infine, che, nell'ambito del Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, gli oltre 395 mila prepensionamenti in atto a fine 1996 - dei quali oltre 142 mila relativi a lavoratori di età inferiore a quella di vecchiaia - hanno comportato un onere annuo di circa 10 mila miliardi.